



la Resa dei Conti

Dovunque vai, al cinema o in pizzeria, allo stadio o in un negozio, prima o poi, all'ingresso o all'uscita, o semplicemente quando è ora... si fanno i conti. Chi è in debito deve pagare, chi è creditore riscuote. Anche noi saremo chiamati alla resa dei conti. E quel giorno dovremmo restituire, perché non c'è nulla che sia nostro. Tutto ci è stato dato.

A "Cesare", da onesti cittadini, siamo chiamati a rendere una moneta. **A Dio siamo debitori di tutto** il resto. Della vita soprattutto, che è nelle nostre mani, ma non è nostra. Siamo chiamati ad amministrarla bene.

I farisei tendono un tranello a Gesù. Gli porgono una moneta con l'effigie di Cesare e l'iscrizione "Dio Cesare", chiedendo se sia giusto pagare il tributo all'imperatore romano. **Gesù è in trappola**: se risponde che si deve pagare, tutto il popolo d'Israele oppresso dall'invasore romano, si sarebbe ribellato; se avesse risposto che non si deve pagare, gli erodiani che erano stati invitati appositamente l'avrebbero arrestato. Gesù, però, conosce i cuori perfidi e ipocriti di chi lo sta sfidando ed invita a distinguere su chi sia **il vero e unico Dio**. E' giusto obbedire alle leggi dello Stato, ma prima di tutto siamo chiamati ad obbedire alla Legge di Dio: una legge di libertà e di verità, che ci porta alla gioia e all'onestà.



Vi invita all'Ascolto di
DJ Matthew

22 ¹⁵ I farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come coglierlo in fallo nei suoi discorsi. ¹⁶ Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia alla gente. ¹⁷ Dunque, di' a noi il tuo parere: È lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?».

¹⁸ Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «**Ipocriti, perché volete mettermi alla prova?** ¹⁹ **Mostratemi la moneta del tributo**». Ed essi gli presentarono un denaro.

²⁰ Egli domandò loro: «**Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?**». ²¹ Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «**Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio**».



- Perché i farisei chiamano Gesù maestro veritiero?

- Le leggi dello Stato coincidono con la legge di Dio? Ne conosci qualcuna che va contro il pensiero di Dio? Cosa si fa in questi casi?

- Cosa dobbiamo rendere a Dio?

Alla Zecca della Giustizia

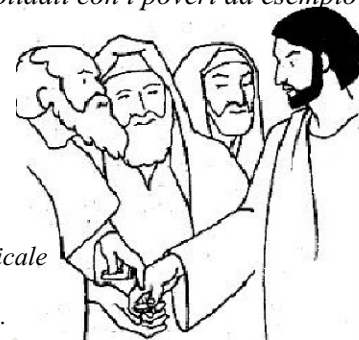


La Zecca di Stato conia le monete e le banconote con cui si paga quello che si compra, prova a costruire su carta (o col retro di una lattina, incidendo con un taglierino...ma senza farsi male) la moneta della giustizia. Su quelle romane c'era scritto "Dio Cesare". **Tu cosa ci scriveresti?**

Cosa scrivere per ricordare di essere solidali con i poveri ad esempio?



Rispondi esattamente e nella prima colonna in verticale scoprirai una preghiera di san Francesco d'Assisi.



				Divise il Mar Rosso
				Ha vinto il Mondiale nel 1982
				Premio del cinema
				Eva è la prima
				Gran Premio di San Marino
				Romeo al contrario
				Gesù nel sepolcro è...
				Genesi =
				Profumo
				Va sulle rotaie
				Abitante dell'Umbria
				Non è poco
				Fatto di tegole
				Rosario senza inizio né fine



Impegno

Tutto mi è dato in dono.
Imparo a ringraziare per ogni cosa che ricevo e ogni persona che incontro.
Mi impegno a fare ciò che è giusto.